

## **1. Numero Azione**

16

## **2. Titolo Azione Progetto Infanzia Piana degli Albanesi**

CENTRO DI AGGREGAZIONE PER FAMIGLIE E MINORI “CRESCIAMO INSIEME”  
COMUNE DI PIANA DEGLI ALBANESI

## **3. Descrizione delle Attività**

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione..)

In linea con le disposizioni normative disciplinate dalla Legge 328/00, si intendono offrire servizi socio-educativi aventi duplice finalità:

1. promozione e protezione dell'infanzia;
2. sostegno e appoggio, per le responsabilità genitoriale, alle famiglie.

Il progetto che si intende realizzare prevede una serie di interventi socio-educativi destinati ai minori residenti nel Comune di Piana degli Albanesi, al fine di rimuovere e prevenire condizioni di disagio e marginalità e offrire, nel contempo, alle famiglie un Centro di consulenza, individuale e di gruppo, sulle problematiche relative alla genitorialità.

Il Centro educativo per minori e famiglie “Cresciamo insieme” è rivolto a quei minori di fascia di età tra gli 6 e i 16 anni che si trovano in situazione di disagio e alle famiglie che attraversano momenti di difficoltà nella gestione educativa e familiare dei figli. La programmazione e la conseguente attuazione delle attività saranno destinate a minori, adolescenti, e famiglie. Il Centro è uno spazio di aggregazione che comprende strategie volte a coordinare le risorse potenziali esistenti sul territorio, ma anche a supplire a quelle che sono le carenze di esso stesso.

L'idea progettuale nasce dalla necessità di attuare un servizio all'interno di un contesto socio-economico disagiato, al fine di creare occasioni di convivenza tra individui di cultura ed età diverse, in modo da favorire attraverso il piacere di fare, di giocare insieme, l'eliminazione in tutto o in parte delle problematiche che sono portatrici di disagio socio-culturale.

## **OBIETTIVI**

- Promuovere rapporti adulti – minori improntati sulla fiducia;
- Promuovere la cultura della legalità e del rispetto degli altri;
- Valorizzare l'infanzia e l'adolescenza;

Rivalutare il valore educativo della famiglia;

- Migliorare la qualità di vita del soggetto destinatario offrendo opportunità di crescita e di maturazione individuale;
- Favorire l'acquisizione di una adeguata capacità comunicativa con le persone e quindi con l'ambiente esterno;
- Realizzare sul territorio iniziative a carattere culturale finalizzate a promuovere una cultura sensibile alle problematiche minorili ed alla difesa dei diritti dell'infanzia;
- Attivare iniziative di mutuo-aiuto;

Mobilizzare e raccordare risorse pubbliche, private, solidaristiche

#### **DESTINATARI :**

- Pre-adolescenti
- Adolescenti

#### **Articolazione dell'attività**

##### **Le attività per i minori**

Le attività per i 30 ragazzi dai 6 ai 16 anni sono rivolte alla realizzazione di percorsi di crescita comunitaria e sociale, per favorire l'acquisizione di competenze relazionali individuali e di gruppo, attraverso la presa di coscienza della propria identità ed il coinvolgimento in prima persona alla vita del centro ludico e ricreativo.

Tale fascia di età compresa tra gli 6 e i 16 anni sarà suddivisa in due sottogruppi:

- pre-adolescenti dagli 6 ai 11 anni;
- adolescenti da 12 ai 16 anni;

Le attività si articoleranno in diversi laboratori sperimentali ai quali i minori parteciperanno tenendo in considerazione le loro singolari abitudini, le loro preferenze e le loro risorse personali.

Il centro educativo per minori e famiglie "cresciamo insieme" si esplica in due diversi, ma, complementari settori d'intervento:

## **1) Area Espressione grafica e corporea**

**Il Laboratorio** utilizza il disegno come strumento di conoscenza delle proprie potenzialità e riscoperta di se stessi, come capacità di confronto tra il desiderio e il mondo fantastico dove l'utilizzo del colore e delle diverse tonalità cromatiche si prefigura come canale privilegiato per la comunicazione degli stati d'animo del minore. Infatti, la messa in forma visiva e concreta rende condivisibili le immagini e permette di rendere riconoscibili desideri, aspirazioni, inquietudini e problemi altrimenti sopiti e non compresi. Tramite segni, forme e materia, nasce quindi la possibilità di gestire l'esperienza interiore e di finalizzare il percorso al raggiungimento del benessere attraverso un processo comunicativo profondo che è coinvolgente, motivante e spontaneo dove ciò che più ha valore è il processo e la relazione.

**Laboratorio sonoro** finalizzato all'uso degli strumenti musicali attraverso i quali si viene a conoscenza del mondo della musica e delle note, luogo in cui il minore può spaziare nell'esprimere sensazioni nuove legate alla percezione del suono e della melodia, costruendo da se delle organizzazioni sonore che possano permettere al soggetto di trasferire in esse anche eventuali componenti aggressive della personalità.

**Laboratorio espressivo corporeo** orientato a promuovere l'intergrazione fisica, emotiva, cognitiva e relazionale, la maturità affettiva e psicosociale, lo sviluppo del potenziale creativo e la qualità della vita della persona. La specificità di tale laboratorio si riferisce al linguaggio del movimento corporeo e della danza ed al processo creativo quali principali modalità di valutazione e d'intervento all'interno di processi interpersonali finalizzati alla positiva evoluzione della persona. Una strada per entrare in sintonia con se stessi, liberandosi dagli schemi comportamentali che ci imprigionano, è quella di imparare ad amare ed apprezzare il proprio corpo. Restituire la possibilità di muoversi, gioire, conquistarsi lo spazio nel mondo con allegria e con un attento contatto terapeutico rappresenta una tappa fondamentale nello sviluppo e nel recupero di esperienze, forse "mai vissute", forse "poco attraversate", comunque sopite che rappresentano però i pilastri di una primitiva sicurezza.

## **2) Area educativo socio-culturale**

**Sala studio**, per offrire un servizio di recupero scolastico, ma soprattutto un'opportunità culturale, volta a supportare i minori nel superamento di difficoltà legate ai processi di apprendimento.

**Sala dell'immagine e del suono**, spazio dedicato alla proiezione di films e video, all'ascolto di musica al fine di favorire lo sviluppo di una cultura delle arti e dello spettacolo.

**Sala ginnica** settore nel quale verranno proposte attività fisiche e motorie.

**Sala arti e mestieri**, per le bambine spazio dedicato all'attivazione di corsi di cucito, uncinetto, tombolo, ricamo, pittura su stoffa. Per i bambini corso presso artigiani falegnami, fabbri, intrecciatori di vimini, etc..

**Sala linguistica** volta alla salvaguardia, valorizzazione e mantenimento delle tradizioni e delle abitudini linguistiche.

**Gite ed escursioni periodiche** che offrono la possibilità di conoscere anche usi e i costumi diversi

### **Le attività per le famiglie**

**Sportello informativo** volto a fornire informazioni su tutti i servizi, le risorse e le opportunità istituzionali e informali che il territorio cittadino offre a bambini e famiglie (educative, sociali, sanitarie, scolastiche, del tempo libero)

**Sala di ascolto-osservazione**, spazio dedicato al supporto socio-educativo degli utenti e delle figure genitoriali. Verranno organizzati cicli di incontri con i genitori per costruire insieme percorsi educativi e per avviare pratiche di reciprocità e mutuo aiuto. Con modalità interattive (simulazioni, animazioni, lavori di gruppo, attività ludiche) i partecipanti sono invitati a mettersi in gioco riscoprendo le proprie competenze educative.

**Incontri con esperti** volti a realizzare attività di promozione culturale e supporto ai genitori, anche attraverso seminari e corsi con esperti (ad esempio sui problemi dell'adolescenza o sul rapporto tra bambini e televisione);

**Sostegno e intervento psicologico ed educativo** sarà effettuato dall'equipe psico sociale (psicologo, assistente sociale ed educatore). A seguito dei colloqui che di volta in volta l'equipe effettuerà con la famiglia verrà individuato il disagio e si procederà alla realizzazione di un piano di intervento individualizzato tenendo conto degli obiettivi da raggiungere

## **Valutazione**

Tale strumento si fonda sull'organizzazione d'incontri di valutazione e autovalutazioni miranti alla verifica degli obiettivi raggiunti, attraverso una serie d'incontri mensili tra gli operatori, genitori, agenzie scolastiche ed educative presenti nel territorio. La valutazione iniziale, in itinere e finale delle azioni progettuali verrà attuata attraverso i seguenti strumenti:

- riunioni d'équipe con cadenza periodica, al fine, in primo luogo, di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi relativi ai singoli casi;
- stesura di relazioni scritte sui singoli casi e sull'andamento delle azioni progettuali.

Le valutazioni si baseranno su indicatori, ovvero variabili specifiche attraverso le quali misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi progettuali e di quelli relativi ai singoli casi. In generale si terrà conto dei seguenti indicatori:

- numero di minori coinvolti in relazione a quello previsto in fase di progettazione;
- cambiamenti in ambito didattico;
- acquisizione e/o potenziamento delle capacità di socializzazione;
- grado di evoluzione psico-fisica del minore (alimentazione, cura e igiene personale, e comportamenti positivi ed efficaci);
- igiene e cura della casa valutabile anche attraverso visite domiciliari;
- relazione genitori-figli;
- capacità di interagire con la rete primaria e secondaria
- capacità di accudimento del genitore

### **4. Definizione della struttura organizzativa e delle risorse**

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Il Comune di Piana degli Albanesi si farà carico, in collaborazione con l'ente al quale verrà affidata la gestione dell'azione di promuovere azioni di "governance della rete" finalizzate ad integrare l'offerta educative del territorio rivolta alla fascia adolescenziale e pre-adolescenziale, strutturando una programmazione policentrica delle attività ad impatto globale sul territorio del Comune.

Nello specifico verranno coinvolte nella rete le scuole di ogni ordine e grado, l'osservatorio locale sulla dispersione scolastica, il consultorio familiare, il poliambulatorio e gli altri servizi territoriali della ASP, la parrocchia, le associazioni, il servizio sociale del comune. Inoltre oltre ai classici canali di reclutamento, le fasce di età potenzialmente coinvolte nella progettualità verranno

reclutate nei luoghi pubblici e tradizionali di aggregazione (piazza, pub, giardini pubblici) tramite l'invio di operatori al fine di garantire una più ampia copertura del bacino di utenza.

### Strutture.

I locali di svolgimento del progetto saranno individuati nel territorio di Piana degli Albanesi: alla struttura scelta verranno destinate eventuali risorse finanziarie allo scopo di renderla adeguata alle finalità delle azioni progettuali descritte.

### 5. Figure Professionali

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP(EXASP(EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Psicologo Coordinatore		X (Ente gestore)	1
Assistente Sociale		X (Ente gestore)	1
Educatori		X (Ente gestore)	2
Animatore		X (Ente gestore)	1
Responsabile attività motorie		X (Ente gestore)	1
Maestro di musica e lingua Arbereshe		X (Ente gestore)	1
Maestro d'arte		X (Ente gestore)	1
Ausiliario/Custode/Autista		X (Ente gestore)	1
Personale Amministrativo		X (Ente gestore)	1

### 6. Piano Finanziario (Allegati 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

### 7. Specifica ragionata sulle modalità di gestione

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

<input type="checkbox"/> Diretta <input type="checkbox"/> Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) ..... <input checked="" type="checkbox"/> Indiretta /esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) La procedura di affidamento avverrà tramite selezione ad evidenza pubblica/trattativa privata.....
--